



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per i SERVIZI COMMERCIALI – TURISTICI - SOCIALI

L. EINAUDI

Presidenza-Uffici amministrativi Varese, Via Bertolone n.7
Tel. 0332-239209 - Fax 0332 – 830340



Protocollo e data come da segnatura

Al personale dell'IPSSCTS "Einaudi"

Agli alunni dell'IPSSCTS "Einaudi"

Agli esercenti la potestà genitoriale sugli alunni dell'IPSSCTS "Einaudi"

Oggetto: Protocollo d'azione in caso di presunto o accertato caso di COVID-19 (versione 1)

Visto il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n. 58/2020 si comunicano alle persone in indirizzo, per quanto di propria competenza, le direttive dirigenziali circa le azioni da mettere in atto al verificarsi di presenza di un presunto o accertato caso di COVID-19, a seconda delle seguenti casistiche:

1. **Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**
 - a. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, prof. Ugo Nieddu o, in sua assenza, il suo sostituto, ass. amm. Antonia Cicino.
 - b. Il referente scolastico per COVID-19, il suo sostituto o altro componente del personale scolastico, su loro incarico, deve telefonare immediatamente agli esercenti la potestà genitoriale dell'alunno.
 - c. L'alunno viene ospitato nelle stanze dedicate identificate nei due diversi plessi e viene dotato di mascherina chirurgica.
 - d. Il personale scolastico appositamente individuato e munito di opportuni DPI (mascherina chirurgica o FFP2, visiera in plexiglass e guanti monouso) procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometro che non prevede il contatto, e vigila l'alunno, mantenendo il distanziamento fisico di almeno un metro, fino a quando l'alunno non sarà affidato agli esercenti la potestà genitoriale o loro delegato.
 - e. Sono individuati ai fini di quanto previsto al punto d) i collaboratori scolastici in servizio al momento del verificarsi dell'evento che siano in possesso di specifica formazione al primo soccorso.
 - f. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi gli esercenti la potestà genitoriale o loro delegati che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, deve essere dotato di mascherina chirurgica.

Indirizzo mail: VARC02000L@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.ipceinaudivarese.edu.it

VARC02000L – C.F. 80011020122

- g. Il caso sospetto deve rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito) e deve essere dotato di un sacchetto, in cui riporre i fazzoletti ed il materiale monouso utilizzati, che lo stesso provvederà a chiudere al momento di lasciare l'istituto.
- h. Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa i collaboratori scolastici provvedono a pulire e disinfettare le superfici della stanza di isolamento.
- i. Gli esercenti la potestà genitoriale dell'alunno devono contattare il Medico di Medicina Generale (medico di base) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso e per le successive azioni di sua competenza previste dai protocolli (richiesta del test diagnostico e comunicazione al Dipartimento di Prevenzione).
- j. In caso di notifica di test positivo, si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- k. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato e del personale ATA che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà inoltre la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- l. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- m. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale che, se previsto da specifica norma o protocollo, redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- a. L'alunno deve restare a casa.
- b. I genitori devono informare il Medico di Medicina Generale per le successive azioni di sua competenza previste dai protocolli (richiesta del test diagnostico e comunicazione al Dipartimento di Prevenzione).
- c. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- d. In caso di notifica di test positivo, si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- e. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato e del personale ATA che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà inoltre la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- f. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di

24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- g. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale che, se previsto da specifica norma o protocollo, redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

3. Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- a. Il referente scolastico COVID-19 si assicura che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica, lo invita e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria per le eventuali successive azioni di propria competenza previste dai protocolli (richiesta del test diagnostico e comunicazione al Dipartimento di Prevenzione).
- b. In caso di notifica di test positivo, si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- c. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli alunni e delle persone che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi con caso confermato. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà inoltre la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- d. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- e. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale che, se previsto da specifica norma o protocollo, redigerà una attestazione di rientro a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4. Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- a. L'operatore deve restare a casa (comunicando l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico) e informare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria per le eventuali successive azioni di propria competenza previste dai protocolli (richiesta del test diagnostico e comunicazione al Dipartimento di Prevenzione).
- b. In caso di notifica di test positivo, si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- c. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli alunni e delle persone che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi con caso confermato. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso

confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà inoltre la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- d. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- e. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale che, se previsto da specifica norma o protocollo, redigerà una attestazione di rientro a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

5. Caso di un numero elevato di assenze in una classe

- a. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%, tenendo conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- b. Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6. Caso di un alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- a. Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, questi, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

7. Caso di un alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

- a. Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Si comunicano, inoltre, le ulteriori attività da svolgere, da parte del personale scolastico, in caso un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi:

1. Collaboratori scolastici:

- a. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- b. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- c. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- d. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- e. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se non sono trascorsi più di sette giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

2. Referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- a. Fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato.

- b. Fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- c. Fornire al Dipartimento di Prevenzione elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi).
- d. Indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- e. Fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Si specifica che la valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola potrebbe non determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Francesco Maieron

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)